

Totonero La legge comincia a marciare

ROMA. Importante passo avanti, ieri al Senato, del disegno di legge sulla composizione del mondo sportivo e il Totonero. Il comitato ristretto della commissione Giustizia ha, infatti, varato, senza contrasti, un testo che sarà ora esaminato dalla commissione in seduta plenaria. «È una decisione importante», ha commentato Nedo Canetti, responsabile del Pci per lo sport - perché dimostra che è possibile alle commissioni lavorare anche nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio", sfruttando i ritardi di tempo, non impegnati dall'esame della finanziaria. Come si ricorderà, la Camera aveva approvato all'unanimità parecchi mesi or sono un testo che non si discostava di molto da quello proposto dal ministro Giuliano Vassalli. Il comitato di palazzo Madama lo ha ora modificato in alcune parti, senza però stravolgerne la fisionomia. Se la commissione Giustizia serrasse i tempi, il disegno di legge potrebbe ritornare molto presto a Montecitorio, dove il voto definitivo sarebbe sicuramente accelerato dall'esame pure in sede legislativa. «Se non ricomincerà la navetta tra le due Camere, che sarebbe una iattura, molto criticata dal mondo sportivo», conclude Canetti - «entro l'anno potremmo avere finalmente una legge rigorosa e severa per punire ogni illecito (anche nelle corse dei cavalli) e combattere la piaga delle scommesse clandestine».

Zenga Deferito per l'intervista «cattiva»

ROMA. Tre giocatori dell'Inter: Zenga, Mandorini e Verdelli, sono stati deferiti alla Disciplina per violazione dell'art. 1. Il primo per aver nel corso di una intervista ad un organo di stampa, rilasciato dichiarazioni lesive della reputazione del direttore di gara (Longhi), accusato implicitamente di aver favorito il sodalizio avversario (Napoli). Gli altri due sempre per dichiarazioni lesive dell'arbitro. Deferita anche l'Inter per responsabilità oggettiva. In serie A un record quanto ad espulsioni: 12. Due giornate sono toccate al bolognese Iliev, ed una ciascuna a Domini (Cesena), Verdelli (Inter), Baresi (Milan), Bergodi e Di Canio (Lazio), Bonetti Dario (Juventus), Destro (Ascoli), Ferroni e Signorini (Genoa), Lucci (Udinese), Pellegrini Luca (Samp). In Serie B: un turno ciascuno ad Armentis (Pescara), Baiano (Avellino), Bertazzani (Reggina), Conti (Como), Da Mornino (Messina), Enzo (Torino). Multe: cinque milioni a Napoli e Lecce; due milioni ad Atalanta, Bari e Milan; un milione e mezzo a Cesena e Avellino; 200mila lire alla Juventus. In B: venti milioni al Messina; quindici al Brescia; cinque a Bari e Padova; tre a Foggia; due e mezzo a Catanzaro e Reggina; due al Torino; uno e mezzo ad Ancona, Licata e Pescara, uno alla Reggina.

Altre tre squadre qualificate per i Mondiali Svezia, Belgio e Corea nuovi arrivi a Italia '90

Giornata intensa, quella di ieri, per le incontra di qualificazione per i mondiali '90. La prima novità viene dall'Oriente dove la Corea del Sud ha battuto per 2-0 l'Arabia Saudita conquistando matematicamente un posto per la rassegna indata del prossimo giugno. Una vittoria netta, quella conquistata dai coreani, che ora si trasformeranno in giudici implacabili nei confronti della nazionale degli Emirati Arabi Uniti. L'EAU è infatti in piena corsa con la Cina per la seconda poltrona disponibile. I gol della vittoria coreana sono stati segnati da Hwang Bo Kwan al quarantesimo e di Seon Hong allo scadere.

Tornando alla qualificazione della seconda squadra, le possibili combinazioni sono ora 27: 14 a favore degli Emirati Arabi, tre alla Cina. Nelle restanti dodici bisognerebbe far ricorso alla differenza reti.

E passiamo ora ai gironi europei. Nel gruppo 3 la Turchia può accarezzare ancora il sogno della qualificazione dopo aver nettamente sconfitto l'Austria per 3-0. Ora i turchi affiancano in classifica gli stessi austriaci e la Germania Est con 7 punti, alle spalle dell'Unione Sovietica che ne ha nove. A questo punto per il "passaporto" mondiale (in questo raggruppamento sono promosse due squadre) saranno decisive le ultime due partite: Ussr-Turchia, che si giocherà l'8 novembre e Austria-Germania est, in programma il 15 novembre. Stimolati dalla promessa del presidente della Repubblica Turgut Ozal, che ha promesso un appartamento ad ogni calciatore in caso di qualificazione, i turchi hanno messo subito sotto pressione gli avversari segnando al 15' con Rivan. Gli altri due gol al 52' e al 72' di Feyyaz.

Battendo per 2-0 la Polonia, la Svezia ha ottenuto ieri sera a Chorzow la qualificazione matematica per i mondiali di calcio. Si è classificata infatti al primo posto nel suo girone, il secondo, superando di un punto la già qualificata Inghilterra. Le reti per la formazione scandinava sono state messe a segno da Larsson su rigore al 35' del primo tempo e da Ekstroem al 60'. Gli svedesi hanno dominato la partita: rapidi, decisi, ben disposti a centrocampo e in difesa, i gialloblù hanno mantenuto il controllo del pallone per quasi tutti i novanta minuti.

Nel gruppo sette la Cecoslovacchia ha superato per 3-0 la Svizzera a Praga, aumentando così le proprie speranze di qualificazione. Di Schuryav, Bilek e Moravchik le tre reti della formazione di casa. Infine il Belgio che, pareggiando per 1-1 con il Lussemburgo, ha ottenuto anch'esso il passaporto per l'Italia '90.

«Diamo un calcio alle Malvinas»

Da Madrid, dove nei giorni scorsi si sono incontrate delegazioni inglesi e argentine, è uscita una fumata grigia: i rapporti consolari tra i due paesi riprenderanno, ma ci vorrà ancora del tempo. Da Buenos Aires, dove si sono incontrati il presidente Menem e l'editore britannico Robert Maxwell, la fumata è uscita di un bianco abbagliante. Tra il più importante tifoso del River Plate, amico personale ed occasionale compagno di squadra di Diego Armando Maradona, e il proprietario del quotidiano «Daily Mirror» e del Derby County, l'accordo è stato immediato. Nel nome della distensione, a sette anni dal conflitto che aveva sanguinosamente diviso Argentina ed Inghilterra, nell'ambito di calcio in Messico ai Mondiali di calcio dell'86, non sarà stato anche lo spirito di rivalsa a spingere la mano binchina di Maradona su quel pallone che, beffando il portiere inglese, portava i sudamericani sul 2-1, che sarebbe poi stato ar-

rottondato in 3-1? Parafrastrandolo e adattando von Clausewitz, il calcio come continuazione della guerra con altri mezzi.

Perché ogni guerra lascia strascichi, un sedimento di ostilità duro a scalfire a dispetto di trattati di pace e riprese di rapporti diplomatici. A dispetto, forse, anche dello sport che affratella, slogan di grande fortuna in quest'epoca, degli incontri di calcio, basket o altro che dovrebbero ripristinare rapporti cordiali tra i popoli. E certo nell'animo del popolo argentino quei settantaquattro giorni di guerra,

tra aprile e giugno dell'82, devono aver lasciato un sedimento nero, amaro. Una *drôle de guerre*, iniziata con cadenze da operaetta, neppure attardata dalle guerre coloniali, ottocentesche, terminata con un tragico bagno di sangue: un migliaio di morti; duecentocinquanta soldati inglesi, più di settecento «chicos de la guerra». Un colpo durissimo per l'Argentina del generale, un contenzioso ancora aperto.

Ma ecco lo sport che affratella. Sotto le sue bandiere i cestisti del Maccabi di Tel Aviv, dopo un'assenza di ventun'anni, mettono piede in Unione Sovietica. La rottura dei rapporti diplomatici risale alla guerra dei sei giorni del '67. Sotto le sue bandiere la nazionale di calcio dell'Olp, in nome del popolo palestinese senza patria, si impegna in una tournée italiana. Sotto le sue bandiere si schierano da ultimi l'abile demagogo Carlos Menem e l'intraprendente uomo d'affari Maxwell.

GIULIANO CAPECELATRO

nell'inconscio collettivo quella guerra simulata che è l'evento agonistico a quella tragica competizione che è la guerra. Una sfida sportiva può, in qualche misura, contribuire ad allentare, a scaricare, a sventare tensioni o, più spesso, ad attizzare odii non sopiti.

Proprio tra Argentina ed Inghilterra, nella partita disputata in Messico ai Mondiali di calcio dell'86, non sarà stato anche lo spirito di rivalsa a spingere la mano binchina di Maradona su quel pallone che, beffando il portiere inglese, portava i sudamericani sul 2-1, che sarebbe poi stato ar-

Nella nebbia di Padova l'Under 21 dopo un primo tempo deludente supera la coriacea Svizzera con un'invenzione del rossonero

Un Fuser nella manica

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

PADOVA. L'ultimo brivido dà la nebbia: negli ultimi minuti non si vede più un accidente, l'Italia è lì che cerca di chiudere la gara col suo gol di vantaggio, invece l'arbitro recupera più di due minuti. È l'ultima sofferenza per Maldini, la sua piccola «Corea» è evitata. Adesso gli azzurri non avranno più bisogno di somniferi per andare avanti nel campionato d'Europa. Si parte con l'Italia timidamente all'attacco, Casiraghi dopo 5 minuti indirizza il primo pallone dalle parti di Stiel. La difesa elvetica è incerta in più di un'occasione, ci sono vari «slac», nessuno d'altra parte approfitta, meglio lasciar correre. L'Under è la solita Under senza gioco, dove Venturini si danneggia per mettere ordine al disordine. Non si vedono tracce di gioco, ma non si erano visti nemmeno in passato e sarebbe folle pretendere proprio nella serata dove gli azzurri si giocano la faccia. Si procede con un guizzo di Simone in area, ma c'è l'esperto Fischer a tamponare, poi pri-

ma Gigon (tiro centrale parato da Fiori) e in seguito Chassot (in ritardo su cross di Knupp) mettono in difficoltà la piccola Italia. Si fa male Baroni che resta in campo zoppicante (sarà sostituito nella ripresa da Rossini), Venturini ha un bello spunto sulla sinistra e sul suo centro Stroppa trova Stiel bravo a sventare. Ma il vero pericolo lo comono i nostri al 30': tiro di Chassot, respinta corta di Fiori, arriva Knupp, pare impossessarsi del pallone ma sull'intervento del portiere finisce per terra. Rigore? Per Plasek assolutamente no, Chassot non è d'accordo, ci scappa l'ammorazione. Ripresa, Italia vicino al gol al 56': Lanna batte un colpo, Stroppa tira quasi a colpo sicuro da centro area. Stiel respinge la replica. Il gioco è più vivace, la Svizzera va in gol al 62' ma Plasek annulla: sul colpo di testa di Schupp, Knupp si trovava in off-side. Risponde Casiraghi con un colpo di testa deviato sul palo da Stiel. Ci si avvicina al gol che arriva non senza ulteriori sofferenze

ITALIA	1
SVIZZERA	0
ITALIA: Fiori 6; Garzia 6; Lanna 6; Salvatori 5 (dal 56' Fuser 6); Baroni 6 (dal 46' Rossini 6,5); Pellegrini 5,5; Stroppa 6,5; Carbone 6,5; Casiraghi 6; Venturini 6,5; Simone 5; (12 Gatta, 15 Conti, 16 Bresciani).	
SVIZZERA: Stiel 6,5; Gampeler 6; Ohrel 5,5; Schupp 6; Fischer 5; Hottiger 6; Douglas 5,5; Silvestre 6; Knupp 6; Gigon 6; Chassot 6 (dal 60' Wiederkehr sv); (12 Kobel, 13 Epara, 14 Wis, 15 Thuel).	
ARBITRO: Plasek (Ungheria) 5.	
MARCATORE: 72' Fuser.	
NOTE: angoli 7 a 4 per l'Italia. Ammoniti: Schupp, Chassot, Carbone, Fischer. Spettatori 9mila (paganti 3.500) per un incasso di lire 43.375.000. In tribuna il ct della Nazionale maggiore, Vicini. Serata umida, terreno scivoloso.	

al 72'. La difesa svizzera pacifica, tentando inutilmente di applicare il fuorigioco, palla a Fuser e gran «bomba» vincente da una quindicina di metri. Si riscopre lo spirito patriottico, c'è chi urla «Italia» dopo aver gridato «Padova» e ogni maldivenza su Trieste per tutta la partita. La Svizzera prova a recuperare ma non è certo lo squadrone che aveva descritto Maldini: poche giocate, trame scontate e gli ita-

liani potrebbero perfino arrotondare se Stroppa non spreca una palla-gol (bella partita peraltro la sua) e Simone fosse un po' meno fumoso. Finisce così, anche se dopo la partita gli svizzeri chiedono energicamente il rinvio della partita per nebbia: uno di essi finirà anche ammonito. Basta il golletto di Fuser, l'Italia si qualifica per i quarti di finale. A meno che il San Marino...

Maldini raggiante: «Tutto merito della squadra»

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA. Ovviamente, festa. «Abbiamo vinto al di là del punteggio - spiega Maldini che fatica a nascondere la felicità (per un po' le ombre di De Sisti e Rocca lo lasceranno in pace) - la squadra ha giocato una delle sue partite migliori. No, nessuno rinvincia, non mi interessa. Sul fronte etnico grande amarezza. «Perdere così, a venti minuti dalla fine, con un gol balordo, fa rabbia - ha detto Cornioley - L'Italia? Mi ha deluso ma me l'aspettavo esattamente così. Per le nazionali elvetiche continua il momento nero: è dal '66 che nessuna di esse riesce a qualificarsi per una qualsiasi finale internazionale. Anche questa Under si è fermata ben prima.

Per Azeleglio Vicini, la mossa vincente della partita è stata il cambio Salvator-Fuser. «Fuser è stato bravissimo. E poi ha segnato un eurogol. Per Bearzot naturalmente non è così.

Domani sera a Saint Vincent Pugni mondiali tra Rosi e Waters



Domani sera sul ring di Saint Vincent, Gianfranco Rosi (nella foto) metterà in palio il titolo mondiale del medi junior versione Wba contro l'inglese Troy Waters. Il trentaquattrenne pugile umbro è arrivato solo ieri in Val d'Aosta. Waters, nato a Londra 24 anni fa, si è trasferito giovanissimo in Australia dove vive attualmente. Fino ad ora ha disputato 14 incontri con un bilancio di 13 vittorie (9 per ko) e una sola sconfitta.

Joe Bugner al... lancio del disco

Domani sera sul ring di Saint Vincent, Gianfranco Rosi (nella foto) metterà in palio il titolo mondiale del medi junior versione Wba contro l'inglese Troy Waters. Il trentaquattrenne pugile umbro è arrivato solo ieri in Val d'Aosta. Waters, nato a Londra 24 anni fa, si è trasferito giovanissimo in Australia dove vive attualmente. Fino ad ora ha disputato 14 incontri con un bilancio di 13 vittorie (9 per ko) e una sola sconfitta.

Ricordate Joe Bugner, l'ex campione britannico di pugilato che negli anni Settanta sfidò per due volte Muhammad Ali per il titolo mondiale dei massimi? Dopo avere abbandonato il ring e aver tentato la carriera cinematografica, ha deciso di darsi all'atletica. Bugner - che vive in una fattoria vicino a Sydney - spera di entrare a far parte, come lanciatore del disco, della squadra australiana che parteciperà nel 1990 ai Giochi del Commonwealth. Da ragazzo, l'ex campione europeo dei massimi era una promessa nel lancio del disco: a 14 anni vantava un personale di 56 metri.

Florentina Bologna, un derby ad alto rischio

bolognese di 14 anni, rimase veramente ustionato. Per questo, il prefetto di Bologna ha rivolto un invito ai tifosi se sono sprovvisti del biglietto. La capienza dell'impianto toscano è attualmente ridotta per i lavori di ammodernamento in vista dei mondiali del prossimo giugno.

Florentina-Bologna, il classico derby dell'Appennino, è diventata una partita ad alto rischio. L'anno scorso, come ricorderete, si verificarono gravi incidenti tra le due tifoserie durante i quali Ivan Dall'Oglio, un ragazzo

Coppa Campioni di basket Viaggio a Londra per la Philips

Trasferita a Londra per la Philips dopo la delusione dell'eliminazione dalla Coppa Italia. La squadra di Casalini giocherà contro il Bracknell Reading per la qualificazione al girone finale. Smentito in casa nazionale, Smentito in casa nazionale, Smentito in casa nazionale.

Trasferita a Londra per la Philips dopo la delusione dell'eliminazione dalla Coppa Italia. La squadra di Casalini giocherà contro il Bracknell Reading per la qualificazione al girone finale. Smentito in casa nazionale, Smentito in casa nazionale, Smentito in casa nazionale.

Dopo le accuse di doping Lewis cita a giudizio Stern

fare ricorso al doping. Oltre alla esplicita ritrattazione, Lewis chiede a Stern e a Sport Network le pubbliche accuse e un'imprecisata risarcimento danni.

Carl Lewis, campione olimpico a Seul nel 100 metri, ha citato a giudizio il settimanale tedesco «Stern» e l'emittente televisiva canadese «Sport Network» che nei loro servizi avevano accusato il «figlio del vento» di fare ricorso al doping. Oltre alla esplicita ritrattazione, Lewis chiede a Stern e a Sport Network le pubbliche accuse e un'imprecisata risarcimento danni.

Squalificato a vita il portiere cilenoro Rojas

per 50 minuti la deposizione di Rojas sugli incidenti verificatisi il 3 settembre scorso nella partita contro il Brasile per la qualificazione della Coppa del Mondo: in quella partita, un bengala lanciato dagli spalti avrebbe raggiunto il portiere cileno, e per protesta tutti i giocatori cileni abbandonarono il terreno di gioco incorrendo così nella sconfitta a tavolino per 2-0 abbandonando al Brasile la qualificazione a Italia '90.

La Commissione Disciplinare della Fifa ha deciso di squalificare a vita il portiere della nazionale cilena Roberto Rojas per tutte le partite internazionali. Prima di emettere la sentenza, la commissione ha ascoltato

Patrese sprinta in laguna e finisce in pretura

mentre viaggiava sul suo motoscafo nella laguna a velocità sostenuta. Patrese - dopo essersi rifiutato di pagare una normale multa - è stato citato a giudizio e dovrà comparire davanti al pretore di Venezia il 14 novembre prossimo.

Riccardo Patrese, «driven della Williams in Formula uno, è stato citato a giudizio per aver infranto il codice della navigazione. Il polo padovano è stato sorpreso da una pattuglia dei vigili urbani di Venezia mentre viaggiava sul suo motoscafo nella laguna a velocità sostenuta. Patrese - dopo essersi rifiutato di pagare una normale multa - è stato citato a giudizio e dovrà comparire davanti al pretore di Venezia il 14 novembre prossimo.

LEONARDO IANNACCI

LO SPORT IN TV

Raidue. 18.30 Tg2 Sportsera; 20.15 Tg2 Lo sport.
Raitre. 18.45 Derby.
Tmc. 13.30 Sport news; 13.35 Sportissimo; 22.50 Stasera sport.
Telecapodistria. 13.45 Calcio: Little Arsenal-Liverpool (campionato inglese); 15.45 Boxe di notte; 16.30 Baseball: Oakland-San Francisco gara 1 (replica); 18.15 Wrestling spotlight; 19.30 Sportime; 20 Juke box; 20.30 Mon-gol-fiera; 22 Calcio internazionale (una partita); 23.45 Boxe di notte.

BREVISSIME

Hockey su ghiaccio. Risultati 8ª giornata: Varese-Milano 5-4, Merano-Fiemme 17-10, Brunico-Asiago 15-5, Mediolanum Bolzano 5-11, Fassa-Alleghe 8-1. Bolzano p. 15, Varese 14.
Hockey pista. Il 67° campionato di serie A comincerà sabato e si concluderà il 23 giugno con i play-off.
Boxe mondiale. Virgin Hill ha conservato il titolo del medio-massimi Wba battendo per ko James Kinchen.
Garrone ko. La tennista azzurra è stata eliminata al torneo di Brighton dalla Graf: 6-0-6-0 il punteggio per la tedesca.
Judo. Il 4 novembre prossimo si disputerà al Palalido di Milano l'incontro Uss-Italia.
Basket Risultati Coppa Korac: Montpellier-Phonola Caserta 95-97, Hapoel Tel Aviv-Scavolini 79-78.
Football americano. Sabato si giocherà a Milano Rode Islands-Villanova, valida per il campionato universitario Usa.
Calcio juniores. La nazionale allenata da De Sisti ha battuto in amichevole il Firenze Overst per 4-2.
Premi letterari Coni. Sezione letteratura: «Cuor di gorilla» di G. Clerici; Gianni Bretra è stato invece premiato per la sua carriera professionale.